

Allegato D

Comune di Riccione
Provincia di Rimini
Servizi Finanziari

*Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio
2020/2022 (art. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs.
n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria*

Dott.ssa Cinzia Farinelli

SOMMARIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario	2
Salvaguardia equilibri di Bilancio: quadro normativo di riferimento.....	4
Impatto sulla gestione finanziaria e contabile – Emergenza COVID-19.....	6
Andamento delle entrate	6
Andamento delle uscite	11
Gestione in c/capitale	12
Verifiche interne	13
Composizione aggiornata Fondo Pluriennale Vincolato.....	13
Equilibrio della gestione dei residui.....	14
Equilibrio della gestione di competenza.....	16
Utilizzo risultato di amministrazione	17
Equilibrio della gestione di cassa	18
Fondo crediti dubbia esigibilità.....	19
Passività potenziali e debiti fuori bilancio	20
Conclusioni	20

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e del rendiconto 2019

- Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.45 in data 19/12/2019; la Commissione Bilancio della Camera il 3 luglio ha approvato l'emendamento, al Disegno di legge di conversione del decreto legge 34/2020 (decreto Rilancio), che proroga al 30 settembre i termini di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e per l'adozione della delibera di controllo e salvaguardia equilibri di bilancio.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Determinazione n. 129 del 29.01.2020 di variazione per la reimputazione parziale dei residui e adempimenti successivi;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 16.03.2020 per variazione da riaccertamento ordinario residui;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 02.04.2020 per variazione in via d'urgenza a seguito emergenza Coronavirus-risorse per la solidarietà alimentare" ratificata con Delibera CC n. 4 del 21.05.2020;
- Deliberazione di giunta Comunale n. 105 del 04.05.2020 per variazione urgente al Bilancio di Previsione 2020.2022 ratificata con Delibera CC n. 5 del 21.05.2020;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 25.05.2020 per variazione da prelievo Fondo di Riserva;
- Determinazione n. 899 del 14.07.2020 per variazione a seguito utilizzo avanzo quote vincolate;
- Deliberazione di giunta Comunale n. 177 del 27.07.2020 per variazione urgente al Bilancio di Previsione 2020.2022 ratificata con Delibera CC 19 del 24.09.2020;
- Deliberazione di giunta Comunale n. 222 del 31.08.2020 per variazione urgente al Bilancio di Previsione 2020.2022 ratificata con Delibera CC n. 20 del 24.09.2020;
- Determinazione n. 1.146 del 08.09.2020 per variazione a seguito utilizzo avanzo quote vincolate;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 25/06/2020 e si è chiuso con un **risultato di amministrazione di € 15.712.447,30** così composto:

Avanzo amministrazione Rendiconto 2019	15.712.447,30
di cui:	
avanzo accantonato	13.298.235,66
1) per fondo crediti dubbia esigibilità	11.338.609,75
2) per fondo rischi e contenzioso	1.109.472,54
3) Fondo indennità di fine mandato Sindaco	11.218,71
4) Fondo rinnovi contrattuali	72.587,00
5) Fondo avvocature	19.845,41
6) Fondo 10% alienazioni	746.502,25
avanzo vincolato	1.058.687,26
1) contrazione di mutui	2.427,11
2) per trasferimenti	258.164,59
3) vincoli formalmente attribuiti dall' ente	798.095,56
avanzo destinato agli investimenti	878.138,16
avanzo disponibile	477.386,22

Salvaguardia equilibri di Bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio.

La finalità dell'adempimento è orientata ad attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- la progressiva regolarizzazione delle discordanze nei rapporti di credito/debito con le società partecipate e con gli enti strumentali, regolarizzazione da concludere entro il 31 dicembre 2020.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare i provvedimenti necessari per il ripristino del rispetto della normativa. In particolare devono adottare:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del Tuel;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di

amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui e della competenza, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

L'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) ha modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo **termine del 30 novembre 2020**, in luogo del 30 settembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) nel termine ordinario del 31 luglio.

La proroga è motivata dalle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali.

Impatto sulla gestione finanziaria e contabile – Emergenza COVID-19

La recente emergenza legata alla crisi epidemiologica Covid-19 ha inciso in modo significativo sulla gestione finanziaria e contabile dell'ente sia sul quadro delle entrate e delle spese in termini di competenza, sia sulle disponibilità liquide.

La situazione di chiusura delle attività economiche e produttive, combinata con le restrizioni disposte in relazione alla circolazione delle persone, insieme alle esigenze di intervento per fronteggiare le situazioni di bisogno, ha comportato l'insorgenza di maggiori spese e di minori entrate, soltanto parzialmente compensate dalle minori spese registrate e dagli incrementi delle entrate derivanti dalle misure governative attivate.

Queste criticità hanno impattato fortemente sulla gestione dell'amministrazione locale e hanno richiesto un impegno rilevante in primis al responsabile del settore economico-finanziario ma anche degli altri settori, nella prospettiva di tendere comunque al conseguimento degli equilibri di bilancio.

Per fronteggiare la situazione fortemente critica che si è venuta a determinare sono stati adottati alcuni provvedimenti da parte del Governo che hanno riconosciuto risorse aggiuntive agli Enti locali e hanno ridefinito il quadro normativo dell'emergenza ma, indubbiamente, tutto il sistema delle autonomie deve compiere uno sforzo inaspettato e inatteso, ma certamente decisivo, non solo per gestire al meglio l'impatto economico-finanziario ma altresì per continuare a garantire adeguati servizi ai cittadini amministrati ed alla collettività di riferimento.

Andamento delle entrate

L'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, istituisce un fondo con una **dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 in favore dei Comuni** (3 miliardi) e delle Province e Città metropolitane (500 milioni), a sostegno delle perdite di gettito registrate dagli enti locali a seguito dell'emergenza da COVID-19.

L'art. 39 del decreto Agosto (DL 104/2020) ha previsto l'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni.

Tale incremento verrà ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il MEF, entro il 20 novembre 2020.

La stessa norma ha previsto l'erogazione immediata di un acconto pari al 30% delle somme disponibili, che è avvenuta a cura del Ministero dell'Interno il 29 maggio scorso

senza l'emanazione di uno specifico provvedimento, non richiesto dalla legge. Il riparto dell'acconto è stato definito sulla base di criteri semplificati, in proporzione delle entrate proprie risultanti dal sistema SIOPE al 31 dicembre 2019, come di seguito precisato:

entrate relative al Titolo I (Tributi), dalle quali sono esclusi gli incassi riferiti ai "Fondi perequativi" (tipologia 3), riguardanti il Fondo di solidarietà comunale, non considerati data la loro natura di trasferimenti e, dunque, fuori dal perimetro dei rischi di riduzione delle entrate dovuta all'emergenza in corso;

proventi di servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (tipologia 1 del Titolo III);

proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 2 del Titolo III).

Una valutazione prudenziale ed approssimativa era stata effettuata rapportando l'importo ricevuto dall'ente a titolo di acconto (30%,) al totale del fondo (100%), e riducendo prudenzialmente del 20% il risultato ottenuto. Ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, nelle more della determinazione definitiva del riparto, è stato adeguato lo stanziamento all'ulteriore importo erogato per un totale di € 3.668.928,42 ed è stato considerato in proporzione all'aumento del fondo un ulteriore stanziamento per € 1.492.000,00.

A ristoro del minore gettito delle entrate sono stati erogati dallo Stato i seguenti stanziamenti:

D.L 34/2020 – DECRETO RILANCIO Contributi erogati	
Art. 177 – Fondo ristoro per la riduzione dell' imposta municipale propria per il settore turistico (Art. 177 del DL 34/2020 + art. 78 del DL 104/2020- settore turistico)	530.859,49
Art. 180 – Fondo ristoro per la riduzione del gettito dell' imposta di soggiorno e contributo di sbarco (Art. 180 del DL 34/2020 + Art. 40 del DL 104/2020)	695.852,63 (ulteriore importo stimato a ristoro a seguito dell'aumento del fondo € 1.204.147,37)
Art. 181 - Fondo ristoro per la riduzione del gettito del canone di occupazione suolo pubblico (COSAP) (Art. 181 del DL 34/2020 + Art. 109 del DL 104/2020)	162.960,30

Ai fini della migliore gestione dell'impatto dell'emergenza da parte degli Enti locali sono state adottate delle misure da parte del Governo, soprattutto mediante il ricorso a provvedimenti d'urgenza (tra cui il D.L. n. 18/2020 convertito nella Legge n. 27/2020) data la necessità impellente che si è manifestata e che richiedeva interventi immediati.

Con l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2020, n. 658 sono stati riconosciuti Euro **203.299,74** contabilizzati in Bilancio con precedente atto di variazione GC n. 90 del 02/04/2020 ratificato con atto CC. n. 4 del 21/05/2020 a titolo di misure urgenti di solidarietà.

Tali somme, sono state impiegate per buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale e da acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Ulteriori ristori specifici che andranno portati in detrazione delle maggiori spese sostenute per l'emergenza sanitaria Covid-19 sono i seguenti:

- **Art. 115 del DL 18/2020 - Euro 8.402,04** ristoro finalizzato all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei comuni, delle province e delle città metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale;
- **Art. 114 del DL 18/2020 – Euro 71.046,73** finalizzato a concorrere al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi dell'ente in considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da Covid-19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali;
- **Art. 233 del DL 34/2020 – Euro 59.885,00** a titolo di sostegno economico alle scuole materne statali in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette determinato dalla sospensione dei servizi in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19;
- **Art. 105 del DL 34/2020 e Art. 40 del DL 104/2020 – Euro 70.689,97** a titolo di sostegno per il finanziamento di spese centri estivi e progetti volti a contrastare la povertà educativa;
- **Art. 112 del DL 34/2020 – Euro 1.231.335,00** a titolo di sostegno per i Comuni Zone rosse particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

- **Art. 200 del DL 34/2020 e Art 44, TPL comma 1, DL 104/2020 – Euro 7.859,30** per maggiori spese sostenute per il trasporto scolastico e interventi sostegno sociale emergenza Covid-19;

Peraltro, è stata anche introdotta la possibilità, da parte degli enti, di avvalersi di erogazioni liberali da parte di privati, società ed enti del terzo settore da destinare al sostegno delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica, oltre che all'assistenza alimentare.

L'insieme degli interventi descritti consente, agli Enti locali, il reperimento di risorse aggiuntive, tendenzialmente limitate rispetto agli effettivi fabbisogni, da destinare al sostenimento delle spese che si sono imposte nel periodo emergenziale.

Le previsioni aggiornate di bilancio sono state precedute da una valutazione dei procedimenti contabili e dei flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Gli stanziamenti aggiornati di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo, ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio.

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Entrata	Stanz.definitivi 2020	Accertamenti 2020	Riscossioni 2020
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	36.757.913,00	24.063.217,57	16.608.937,97
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	16.080.206,56	9.826.979,98	8.806.098,41
Tit. 3 - Extratributarie	15.485.141,35	13.145.760,02	9.593.991,95
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	13.455.047,23	5.100.588,97	2.284.792,03
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	8.600.000,00	6.243.136,09	3.764.541,35
Tit. 6 - Accensione di prestiti	8.096.065,52	6.243.136,09	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	5.000.000,00	3.673.030,89
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	94.404.329,00	34.304.288,82	32.277.434,03
Totali	217.878.702,66	103.927.107,54	77.008.826,63

Per comprendere, anche in termini pratici, gli impatti che ne sono risultati è utile evidenziare che le entrate che hanno subito e subiranno i principali effetti sono rappresentate dalle seguenti, a titolo esemplificativo:

ENTRATA TITOLO I°	BILANCIO: Codice meccanografico DL.118	BILANCIO: Codice voce di bilancio DL.118	BILANCIO: Descrizione voce di bilancio	Assestato 2020 dopo variazioni Salvaguardia	Variazione con presente atto	Assestato 2019
E	1010106	10750002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	15.890.000,00	- 429.140,51	16.798.816,52
		10790001	TASI	2.110.000,00	-	2.110.000,00
E	1010106	10760001	RECUPERO IMPOSTA COM.LE SUGLI IMMOBILI- ART.4 L. 23/10/92 N. 421	1.914.973,00	1.014.973,00	1.300.000,00
E	1010141	10400001	IMPOSTA DI SOGGIORNO (ART. 4, DLGS. N. 23/2011)	2.450.000,00	650.000,00	4.350.000,00
E	1010141	10400002	RECUPERO IMPOSTA DI SOGGIORNO (ART. 4, DLGS. N. 23/2011)	-	- 240.000,00	240.000,00
E	1010151	12100001	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	12.890.000,00	- 1.020.000,00	14.829.913,00
E	1010151	12180001	RECUPERO TASSA RACCOLTA RIFIUTI (TARI-TARSU)	520.940,00	- 79.060,00	1.100.000,00
E	1010153	10100001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	930.000,00	130.000,00	1.200.000,00
E	1010176	10800001	RECUPERO TASI	-	- 100.000,00	100.000,00
				36.705.913,00	- 73.227,51	42.028.729,52

ENTRATA TITOLO III°	BILANCIO: Codice meccanografico DL.118	BILANCIO: Codice voce di bilancio DL.118	BILANCIO: Descrizione voce di bilancio	Assestato 2020 dopo variazioni Salvaguardia	Variazione con presente atto	Assestato 2019
E	3010201	30200001	DIRITTI PER IL RILASCIO CARTE IDENTITA' CARTACEE	1.000,00	-4.000,00	7.550,00
E	3010201	30200002	PROVENTI COMUNALI PER IL RILASCIO CARTE IDENTITA' ELETTRONICHE	18.000,00	-3.640,00	29.755,00
E	3010201	32210001	PROVENTI RETTE SCUOLE MATERNE COMUNALI	120.000,00	-140.000,00	475.000,00
E	3010201	32220001	PROVENTI RETTE ASILI NIDO COMUNALI	75.000,00	-105.000,00	335.954,21
E	3010201	32230001	PROVENTI RETTE CENTRO ESTIVO BERTAZZONI	0,00	0,00	16.500,00
E	3010201	32240001	PROVENTI RETTE MENSE SCUOLE MATERNE STATALI	45.000,00	0,00	123.500,00
E	3010201	32250001	PROVENTI RETTE SCUOLA MATERNA "CECCARINI	25.000,00	-24.000,00	108.000,00

E	3010201	32260001	PROVENTI RETTE MENSA SCUOLE ELEMENTARI	250.000,00	-322.000,00	572.000,00
E	3010201	32280001	PROVENTI RETTE CENTRI ESTIVI SCUOLE STATALI	0,00	0,00	16.500,00
E	3010201	32290001	PROVENTI RETTE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2.350,00	-1.650,00	4.000,00
E	3010201	32300001	PROVENTI RETTE SERVIZI AGGIUNTIVI (PRE E POST SCUOLA)	8.000,00	-8.000,00	34.000,00
E	3010201	32500001	PROVENTI PARCHEGGIO XIX OTTOBRE E PARCHEGGIO VOLTA (IVA)	0,00	-290.000,00	380.000,00
E	3010201	32530001	PROVENTI PARCHEGGI NON CUSTODITI (ESENTE IVA)	98.985,00	28.985,00	108.000,00
E	3010201	32550001	PROVENTI DEI PARCOMETRI	1.600.000,00	800.000,00	1.951.354,65
E	3010201	32550002	PROVENTI DA PARCOMETRO V.LE TASSO - V.LE PAISIELLO *SP. SERVIZI SOC. 7005.00.01*	16.500,00	0,00	15.000,00
E	3010201	33100001	PROVENTI PER CORSI E VACANZE PER ANZIANI	5.000,00	-8.000,00	13.000,00
E	3010201	34800001	PROVENTI DA SOCIETA' E DA PRIVATI PER UTILIZZO ATTREZZATURE E IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	-120.000,00	150.000,00
E	3010201	34900001	PROVENTI DA SANZIONI PER TUTELA PAESAGGISTICA -BENI CULTURALI D.M.26.09.97-D.LGS42/2004 ART.167 C.6	10.000,00	-40.000,00	10.000,00
E	3010301	31310001	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (COSAP)	270.000,00	-80.000,00	700.000,00
E	3010302	33120001	PROVENTI CELEBRAZIONE MATRIMONI E UNIONI CIVILI	3.000,00	0,00	3.000,00
E	3010302	34850001	PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI PER TELEFONIA MOBILE PRIVATA	210.000,00	-50.000,00	260.000,00
E	3020201	31200002	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	1.966.000,00	466.000,00	2.000.000,00
E	3020201	31210001	RECUPERO EVASIONI - SANZIONI ARRETRATE	160.000,00	10.000,00	357.600,00
				4.913.835,00	108.695,00	7.670.713,86
E	4050101	39000001	PROVENTI DA PERMESSI DI COTRUIRE PER LA PARTE CORRENTE	1.970.000,00	170.000,00	3.170.495,00

Andamento delle uscite

Le stime aggiornate sulle uscite sono state precedute da un riscontro sull'andamento delle pratiche di impegno in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali (attendibilità).

Le spese presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli impegni assunti:

Spesa	Stanz.definitivi al netto FPV	Impegnato	Pagato
Tit. 1 - Correnti	68.434.673,48	51.154.595,04	30.320.776,94
Tit. 2 - In conto capitale	31.357.322,62	16.061.615,20	3.817.888,56
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	8.600.000,00	6.243.136,09	0,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	3.304.252,88	1.902.882,94	1.817.882,94
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	25.000.000,00	3.673.030,89	3.673.030,89
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	94.404.329,00	32.673.943,97	30.856.910,49
Totali	231.100.577,98	111.709.204,13	70.486.489,82

Gestione in c/capitale

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- si è proceduto ad una modifica degli stanziamenti di bilancio;

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Verifiche interne

Sono state effettuate le seguenti verifiche

- situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verifica di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e necessità di conseguenti variazioni;
- andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri e richieste pervenute e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Composizione aggiornata Fondo Pluriennale Vincolato

FPV stanziato a Bilancio dei rispettivi esercizi			
Entrate			
FPV applicato in entrata	10.821.474,46	1.477.024,00	611.022,00
Spese			
FPV stanziato in uscita	1.477.024,00	611.022,00	645.620,00

Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E) ed a cui si contrappone la quota del fondo pluriennale stanziata nel versante della spesa (FPV/U).

Equilibrio della gestione dei residui

La chiusura dell'ultimo rendiconto, a suo tempo deliberato, è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. L'operazione è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

I residui al 1° gennaio 2020 sono stati ripresi dal rendiconto 2019 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi al 01/01/2020	Titolo	Residui passivi al 01/01/2020
Titolo I	22.796.914,67	Titolo I	18.605.436,44
Titolo II	1.877.515,99	Titolo II	5.962.133,85
Titolo III	5.204.793,84	Titolo III	-
Titolo IV	9.019.024,90	Titolo IV	519.835,81
Titolo V	7.187.741,67	Titolo V	-
Titolo VI	-	Titolo VII	32.016.586,31
Titolo VII	-		
Titolo IX	29.042.930,20		
TOTALE	75.128.921,27	TOTALE	57.103.992,41

Alla data del 09.11.2020 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 8.478.324,50
 - pagati residui passivi per un importo pari a Euro 18.690.421,46
- dalla quale emerge una situazione *di equilibrio*;

La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione residui accostando la consistenza iniziale (rendiconto precedente) con lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di riscossione (residui attivi) o pagamento (residui passivi), individuandone così lo stato di effettivo realizzo.

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 09/11/2020
Titolo 1	22.796.914,67	3.541.347,34	0,00	19.255.567,33
Titolo 2	1.877.515,99	436.012,53	-0,21	1.441.503,25
Titolo 3	5.204.793,84	1.423.196,20	-1,88	3.781.595,76
Titolo 4	9.019.024,90	2.032.357,02	-65,42	6.986.602,46
Titolo 5	7.187.741,67	980.157,87	0,00	6.207.583,80
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	29.042.930,20	65.253,54	-250,00	28.977.426,66
TOTALE	75.128.921,27	8.478.324,50	-317,51	66.650.279,26

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 09/11/2020
Titolo 1	18.605.436,44	13.984.041,21	0,00	4.621.395,23
Titolo 2	5.962.133,85	3.092.465,98	0,00	2.869.667,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	519.835,81	432.902,48	0,00	86.933,33
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	32.016.586,31	1.181.011,79	0,00	30.835.574,52
TOTALE	57.103.992,41	18.690.421,46	0,00	38.413.570,95

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Si riporta il prospetto degli equilibri di Bilancio sia di parte corrente che di parte in c/capitale

Equilibrio di parte corrente				
		Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente	+	1.756.364,89	627.024,00	611.622,00
Entrate titolo I	+	36.757.913,00	42.400.729,00	42.400.729,00
Entrate titolo II	+	16.080.206,56	4.762.679,52	4.601.075,36
Entrate titolo III	+	15.485.141,35	17.088.595,94	14.220.571,30
Totale titoli I,II,III (A)		70.079.625,80	64.879.028,46	61.833.997,66
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Spese titolo I (B)	-	68.434.673,48	57.413.491,82	57.261.815,66
Rimborso prestiti (C)Titolo IV	-	3.304.252,88	6.486.782,00	6.486.782,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		- 1.659.300,56	978.754,64	- 1.914.600,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/ Copertura disavanzo (-) (E)	+	1.532.158,90	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (F) di cui:	+	1.970.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	1.970.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<i>Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali</i>	+			
<i>Entrate in conto capitale destinate ad estinzione anticipata di prestiti</i>	+			
<i>Altre entrate (Contributi agli investimenti destinati a rimborso di prestiti)</i>	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	1.842.858,34	2.978.754,64	85.400,00
Proventi di sanzioni per violazioni al codice della strada	-			
<i>Altre entrate (concessioni cimiteriali)</i>	-			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+			
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)		- 0,00	0,00	-
Equilibrio di parte capitale				
Fondo pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	9.065.109,57	850.000,00	-
Entrate titolo IV	+	13.455.047,23	13.423.090,00	3.718.206,85
Entrate titolo V	+	8.600.000,00	8.000.000,00	18.669.893,15
Entrate titolo VI	+	8.096.065,52	6.751.010,00	6.450.000,00
Totale titoli IV,V,VI (M)		39.216.222,32	29.024.100,00	28.838.100,00
Spese titolo II (N)	-	30.507.322,62	22.002.854,64	18.923.500,00
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	850.000,00	-	-
Spese titolo III (N)	-	8.600.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-	-	-	-
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 741.100,30	- 978.754,64	1.914.600,00
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	1.970.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	1.842.858,34	2.978.754,64	85.400,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del titolo IV,V,VI (H)	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale (S)	+	868.241,96	-	-
Saldi di parte capitale (R+S-F+G-H)		- 0,00	0,00	-

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, gli enti territoriali compresi i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 821. Detti enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Utilizzo risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2019 è pari a €. 15.712.447,30.

In seguito a variazioni l' **avanzo disponibile risulta così applicato:**

- per € 477.386,22 spese correnti a carattere non permanente;;

Prospetto riepilogativo utilizzo avanzo di amministrazione

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	13.298.235,66	0,00	13.298.235,66
Vincolati	1.058.687,26	1.054.772,68 (di cui 500.000,00 applicati al Bilancio di Previsione)	3.914,58
Destinati agli investimenti	878.138,16	868.241,96	9.896,20
Liberi	477.386,22	477.386,22	0,00
TOTALE	15.712.447,30	2.400.400,86	13.347.246,44

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del d.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia

ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Con il presente atto non sono state applicate quote dell'avanzo di amministrazione.

Fondo di riserva

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 123.359,87 ad oggi *utilizzato per € 21.702,39* e con una disponibilità residua di €. 101.657,48.

Equilibrio della gestione di cassa

L'equilibrio di cassa è evidenziato nel prospetto che segue:

TITOLO	ANNUALITA' 20 CASSA	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	8.508.992,90
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	59.554.827,67
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.957.403,07
3	<i>Entrate extratributarie</i>	20.688.827,09
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	22.474.072,13
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	15.787.741,67
6	<i>Accensione prestiti</i>	8.096.065,52
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	123.447.202,20
	Totale	293.006.139,35
	Totale generale delle entrate	301.515.132,25
1	<i>Spese correnti</i>	82.020.990,23
2	<i>Spese in conto capitale</i>	36.369.456,45
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	8.600.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.824.088,69
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	25.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	126.420.902,81
	Totale generale delle spese	282.235.438,18
	SALDO DI CASSA	19.279.694,07

Fondo di cassa

Il fondo cassa alla data del 09.11.2020 ammonta a € **7.356.453,82** e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2020	€. 8.508.992,90
Pagamenti	€. 88.558.713,98
Riscossioni	€. 87.406.174,90
Fondo cassa al 09.11.2020	€. 7.356.453,82
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€. 3.191.508,95
<i>Fondi non vincolati</i>	€. 4.164.944,87

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Fondo crediti dubbia esigibilità

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

”

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di Euro 11.338.609,75.

Il Fondo crediti che risulta stanziato nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta di Euro 2.753.214,76.

Passività potenziali e debiti fuori bilancio

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili non hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Conclusioni

La verifica degli equilibri in sede di salvaguardia ha dimostrato che:

- dall'analisi della gestione di competenza del 2020, non risultano disequilibri e violazioni dei vincoli di pareggio finanziario complessivo;
- dalla gestione dei residui attivi e passivi non emergono nuovi fatti negativi che possano pregiudicare l'equilibrio;
- dalla gestione di cassa non si rilevano problematiche che possano comprometterne l'equilibrio: in particolare si presume che verrà rispettato il saldo finale non negativo ai sensi di Legge;
- il fondo crediti dubbia esigibilità iscritto in bilancio è congruo e l'accantonamento effettuato in sede di rendiconto 2020 copre adeguatamente i residui attivi;

si attesta pertanto il permanere degli equilibri di bilancio 2020/2022.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Farinelli